



Invio con e-mail

Ai membri del Comitato di Sorveglianza
PSR Marche 2014-2020
Loro Sedi



OGGETTO: Comitato di Sorveglianza PSR 2014-2020 - avvio procedura scritta

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020, con la presente si avvia una procedura scritta.

Tale procedura è finalizzata a sottoporre all'esame del Comitato una modifica ai pesi ed alla declinazione dei criteri di selezione della sottomisura 4.4 azione 2 "Misure di attenuazione del conflitto allevatore/Lupo" propedeutica all'attivazione del relativo bando. Inoltre si è provveduto anche a modificare il punteggio minimo.

L'obiettivo è quello di selezionare gli allevatori delle zone a maggiore incidenza del lupo e delle zone rurali con maggiore frequenza di aggressioni al bestiame da parte del lupo. È stata corretta la declinazione del criterio "A" in quanto, in assenza di dati da parte dell'osservatorio faunistico regionale, si è fatto ricorso all'utilizzo dei dati elaborati dalla P. F. Biodiversità e Rete ecologica regionale. Con riferimento al criterio "B" la frequenza degli attacchi è stata messa in relazione con le aree rurali assegnando un punteggio maggiore alle aree con indice di predazione maggiore alla media regionale. Per il criterio "C" è stata modificata la declinazione prevedendo di dare priorità solo a coloro che sono in possesso di un attestato di partecipazione al corso di formazione di almeno 8 ore dell'imprenditore e/o dipendente dell'azienda.

È stato ridotto il punteggio minimo per favorire l'accesso a questa misura ed è stato previsto che a parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità decrescente alle richieste degli allevatori con il maggior numero di UBA (Unità Bovino Adulto).

Vengono rivisti i pesi dei criteri al fine di favorire il contrasto alle predazioni del Lupo nelle aree più interne della regione e con maggiore presenza.

In considerazione della pausa estiva, i membri del Comitato possono esprimere eventuali osservazioni entro il 4 settembre 2018. A seguito della conclusione della procedura, la segreteria tecnica informa i membri circa l'esito finale.

Cordiali saluti.

Il presidente del CdS PSR 2014-2020
Dott. Lorenzo Bisogni

Ancona, li 08/08/2018



È TEMPO DI AGRICOLTURA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE MARCHE 2014-2020

FONDO EUROPEO AGRICOLA PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA
Tel. 071 8063204 - Fax 071 8063049
e-mail: servizio.agricoltura@regione.marche.it
PEC: regione.marche.agricoltura@emarche.it
www.agricoltura.regione.marche.it



Regione Marche

**Criteria di selezione degli
interventi del Programma di
Sviluppo Rurale
2014 – 2020**

Reg. (CE) n. 1305/2013

Sommario

1. Criteri di selezione della misura 4.....	3
1.1 I criteri di selezione della sottomisura 4.4 – Azione 2.....	3
1.1.1 <i>Operazione A) - FA 4C - Investimenti non produttivi a finalità ambientale</i>	3

1. Criteri di selezione della misura 4

1.1 I criteri di selezione della sottomisura 4.4 – Azione 2

1.1.1 Operazione A) - FA 4C - Investimenti non produttivi a finalità ambientale

1.1.1.1 Criteri di priorità per progetti di attenuazione del conflitto allevatore / Lupo

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda in graduatoria unica regionale, avviene valutando ciascuna delle seguenti tipologie di priorità a cui viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.

CRITERI DI SELEZIONE E PESI	PESO %
A. Incidenza della presenza del lupo nell'area oggetto di intervento	2540%
B. Frequenza degli attacchi agli animali nell'area oggetto di intervento	45%
C. Attivazione della misura nell'ambito di uno specifico pacchetto che preveda azioni di consulenza e/o formazione dei pastori finalizzata all'utilizzo dei cani da pastore per la difesa attiva delle greggi e/o per utilizzo dei dissuasori faunistici	3015%
TOTALE	100%

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Incidenza della presenza del lupo nell'area oggetto di intervento	Punti
- Interventi in aree dove è stata certificata con la presenza <u>permanente</u> del lupo è certificata dall'osservatorio faunistico regionale	1
- Interventi in aree dove è stata certificata con presenza <u>sporadica e segnalata</u> del lupo	0,5
- Altri Interventi <u>in altre aree</u>	0

B. Frequenza degli attacchi agli animali nell'area oggetto di intervento	Punti
- Interventi in <u>aree rurali C2</u> dove risultano <u>presenti maggiori</u> richieste di risarcimento danni da parte degli agricoltori per l'aggressione da parte del lupo <u>in relazione alla superficie</u> . (Aree D, C3 e C2 con indice di predazione maggiore della media regionale)	1
- Interventi in aree C3 e D dove risultano richieste di risarcimento danni da parte degli agricoltori per l'aggressione da parte del lupo in relazione alla superficie. Interventi in aree rurali dove risultano minori richieste di risarcimento danni da parte degli agricoltori per l'aggressione da parte del lupo in relazione alla superficie. (Aree C1 e A con indice di predazione minore della media regionale) <u>Altri interventi in altre aree</u>	0

C. Attivazione della misura nell'ambito di uno specifico pacchetto che preveda azioni di consulenza e/o formazione dei pastori finalizzata all'utilizzo dei cani da pastore per la difesa attiva delle greggi e/o per utilizzo dei dissuasori faunistici	Punti

- <u>Attestato di partecipazione al corso di formazione di almeno 8 ore dell'imprenditore e/o dipendente dell'azienda</u>	<u>0,5+1</u>
- Non ha partecipato ad alcun corso di formazione	0

Formazione della graduatoria

Per ogni scadenza è prevista la formazione di una graduatoria unica regionale che verrà redatta secondo le seguenti modalità:

1. si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C);
2. si calcherà il punteggio finale, espresso come somma ponderata dei punteggi relativi a ciascun criterio (A-B-C) moltiplicati per i rispettivi pesi di cui alla tabella tipologia delle priorità.

Sono ammesse alla graduatoria le sole domande di aiuto che conseguono un **punteggio minimo pari a 0,1530**.

Le domande verranno finanziate in ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di ciascun bando.

A parità di punteggio ottenuto viene assegnata priorità ~~decrescente~~ alle richieste degli allevatori con il maggior numero di UBA (Unità Bovino Adulto) infrastruttura che si sviluppa nelle aree D e C3, C2, C1, A-